



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni*

---

**2012/2186(DEC)**

1.3.2013

## **PARERE**

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio 2011  
(C7-0248/2012 – 2012/2186(DEC))

Relatore per parere: Georgios Papanikolaou

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace delle conclusioni della Corte dei conti secondo cui i conti annuali dell'Osservatorio presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dello stesso al 31 dicembre 2011 come pure i risultati delle sue operazioni e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso in tale data, e secondo cui le operazioni sulle quali sono basati i conti annuali dell'Osservatorio per l'esercizio 2011 sono legittime e regolari sotto tutti gli aspetti rilevanti;
2. prende atto del fatto che il bilancio dell'Osservatorio ammontava a 16.274.205 EUR durante l'esercizio 2011, con una sovvenzione dell'Unione pari a 15.400.000 EUR; rileva inoltre che nel 2011 l'Osservatorio ha impegnato rispettivamente il 99,83% e il 97,18% degli stanziamenti ricevuti nell'ambito del titolo 1 (spese di personale), del titolo 2 (spese amministrative) e del titolo 3 (spese operative); osserva che, in termini di stanziamenti di pagamento, il tasso di esecuzione dell'Osservatorio è pari al 99,86% per i titoli 1 e 2 e al 97,58% per il titolo 3;
3. osserva che, contrariamente alla relazione dello scorso anno, la Corte dei conti ha espresso alcune osservazioni critiche in merito a diverse questioni;
4. prende atto delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti per quanto concerne la spesa di circa 275 000 EUR sostenuta dall'Osservatorio per uno spazio uffici non utilizzato e della risposta fornita dallo stesso secondo cui esso "sta intensificando il proprio impegno in questo senso"; chiede di essere tenuto al corrente sugli sviluppi della questione; chiede che la questione venga risolta con urgenza;
5. prende atto delle altre osservazioni espresse dalla Corte dei conti per quanto riguarda il disimpegno degli stanziamenti da liquidare che non sono collegati ad alcun obbligo giuridico, la mancanza di una politica di tesoreria e di una politica in materia di eccezioni, nonché la possibilità di apportare ulteriori miglioramenti alle procedure di assunzione e ai fascicoli relativi agli appalti; accoglie con favore le risposte dell'Osservatorio in cui sono annunciati provvedimenti in merito a tutte le tematiche in questione; chiede all'Osservatorio di adottare senza indugio tutte le misure correttive annunciate;
6. rileva che nel 2011 è stata effettuata una valutazione delle procedure di appalto e di aggiudicazione dei contratti; prende atto della dichiarazione dell'Osservatorio secondo la quale esso ha definito azioni basate sui risultati della valutazione, ovvero sulla i) razionalizzazione delle procedure di gara e sulla riduzione delle procedure negoziate, ii) sull'attuazione di misure specifiche intese a garantire la corretta esecuzione dei contratti e iii) sullo svolgimento di procedure di gara più tempestive nel corso dell'esercizio rispetto al 2010;
7. rileva che, nel 2011, il Servizio di audit interno (SAI) ha effettuato un audit sulla relazione annuale di attività e sui capitali dell'affidabilità, raccomandando di i) includere

nelle future relazioni annuali di attività l'analisi del consiglio di amministrazione e una valutazione della relazione annuale dell'ordinatore, ii) migliorare la precisione delle future dichiarazioni firmate dall'ordinatore e iii) di includere nelle future relazioni annuali di attività una valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno dell'Osservatorio; invita l'Osservatorio a informare l'autorità di scarico delle misure adottate per attuare le raccomandazioni formulate nel 2011 dal SAI, come pure di quelle derivanti dai suoi audit precedenti che restano in sospeso;

8. invita, in termini generali, la Corte dei conti a prestare maggiore attenzione all'accertamento della sana gestione finanziaria dell'Osservatorio, segnatamente il rispetto dei criteri di economia, efficienza ed efficacia da parte dell'Osservatorio nell'utilizzo dei propri stanziamenti nel quadro dell'esercizio delle sue competenze;
9. riconosce che la terza valutazione esterna dell'Osservatorio è stata avviata dalla Commissione nel 2011 a norma dell'articolo 23 del regolamento (CE) No 1920/2006 e conclusa nel 2012; invita l'Osservatorio a informare l'autorità di scarico delle misure messe in atto alla luce delle raccomandazioni formulate dalla valutazione esterna di cui sopra.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	21.2.2013
<b>Esito della votazione finale</b>	+:                 46 -:                 0 0:                 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Jan Philipp Albrecht, Rita Borsellino, Emine Bozkurt, Arkadiusz Tomasz Bratkowski, Philip Claeys, Carlos Coelho, Ioan Enciu, Frank Engel, Kinga Gál, Kinga Göncz, Nathalie Griesbeck, Sylvie Guillaume, Ágnes Hankiss, Anna Hedh, Lívia Járóka, Teresa Jiménez-Becerril Barrio, Timothy Kirkhope, Juan Fernando López Aguilar, Baroness Sarah Ludford, Monica Luisa Macovei, Véronique Mathieu Houillon, Anthea McIntyre, Nuno Melo, Claude Moraes, Georgios Papanikolaou, Jacek Protasiewicz, Judith Sargentini, Birgit Sippel, Renate Sommer, Nils Torvalds, Wim van de Camp, Axel Voss, Renate Weber, Josef Weidenholzer, Auke Zijlstra
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Mariya Gabriel, Monika Hohlmeier, Marian-Jean Marinescu, Jan Mulder, Raül Romeva i Rueda, Salvador Sedó i Alabart
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Knut Fleckenstein, Karin Kadenbach, Ivailo Kalfin, Iosif Matula, Ivo Vajgl